



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa concernente le modalità di accesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Intesa, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge 28 dicembre 2009, n. 196.

Repertorio atti n. 159/CU del 22 dicembre 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER IL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Nella odierna seduta del 22 dicembre 2016:

VISTO l'articolo 13, comma 1, della legge 28 dicembre 2009, n. 196 il quale ha disposto che, "al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari alla ricognizione di cui all'articolo 1, comma 3, e per dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale, le amministrazioni pubbliche provvedono a inserire in una banca dati unitaria istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, accessibile all'ISTAT e alle stesse amministrazioni pubbliche secondo modalità da stabilire con appositi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, l'ISTAT e il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA – ora AGID)), i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi, quelli relativi alle operazioni gestionali, nonché tutte le informazioni necessarie all'attuazione della medesima legge;

VISTA la nota n. 22682 del 1° dicembre 2016 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di intesa concernente le modalità di accesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per l'espressione del parere di questa Conferenza;

CONSIDERATO che detto provvedimento è stato inviato, il 7 dicembre 2016, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame del provvedimento è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 14 dicembre 2016, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno formulato alcune osservazioni riguardanti, in particolare, l'accesso alla BDPA da parte di altri soggetti non specificatamente indicati, come la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, la stessa Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il CISIS; l'inserimento di una sezione apposita sul federalismo fiscale; la previsione dei periodi di aggiornamento dei dati contabili degli enti territoriali e la possibilità di estrazione dei dati e di interrogazione del data base anche per singolo ente e non solo per fascia di popolazione e territorio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che i rappresentanti dell'ANCI hanno condiviso i contenuti della bozza di intesa, chiedendo chiarimenti in ordine alle modalità di accesso e alla possibilità di uno scarico massivo delle informazioni e non solo di dettaglio anche attraverso specifica richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze, nelle more di una implementazione tecnica del data base che consenta di soddisfare tale richiesta direttamente con la registrazione on line;

CONSIDERATO inoltre, che l'UPI, per le vie brevi, ha comunicato l'assenso favorevole all'intesa sul testo presentato;

CONSIDERATO che, con nota del 15 dicembre 2016, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha inviato una nuova formulazione del testo della bozza d'intesa, integrata con le osservazioni formulate in sede tecnica, documento che è stato inviato, il 16 dicembre 2016, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza,

- le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa sul documento in esame con le raccomandazioni contenute nel documento che è stato presentato (All.A); inoltre, con l'occasione, le Regioni hanno consegnato i dati relativi ai bilanci consolidati riferiti all'anno 2015, ai sensi dell'articolo 19-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 e hanno sollecitato un riscontro alla richiesta relativa all'aggiornamento dei dati relativi alla determinazione della effettiva entità e della ripartizione delle misure di consolidamento disposte dalle manovre di finanza pubblica fra i diversi livelli di governo;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole al conseguimento dell'intesa, sottolineando, tuttavia, che la BDAP deve costituire un significativo passo in avanti nel processo di eliminazione delle duplicazioni e di semplificazione degli adempimenti contabili. In particolare, atteso che l'unificazione dei flussi informativi degli enti territoriali nella BDAP, quale unico canale di rilevazione delle informazioni, non è ancora realizzato, sollecita un più incisivo impegno del Governo in tale direzione, anche al fine di rimuovere oneri eccessivi ed impropri che attualmente gravano sugli uffici finanziari locali, in particolare degli enti di minore dimensione demografica;
- l'UPI ha espresso l'avviso favorevole al conseguimento dell'intesa sul documento in esame;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulle modalità di accesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, contenute nel documento trasmesso, con nota del 15 dicembre 2016, dal Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
On.le Avv. Enrico Costa

di P



Osservazioni sullo schema di “Intesa concernente le modalità di accesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge n. 196 del 2009.”
NUOVO TESTO DEL 16/12/2016

Il nuovo schema di intesa accoglie parzialmente alcune osservazioni avanzate in precedenza dalle Regioni.

È importante, però, che siano inseriti fra i report dell'allegato 1 anche i **Certificati di Conto Consuntivo degli enti locali e che vi sia** la possibilità di **scaricare i dati** anche in via massiva nonché di interrogare il database anche per singolo ente e non solo per fascia di popolazione o territorio o comparto **in relazione anche alla effettiva possibilità di gestire le funzione di coordinamento della finanza territoriale** (criteri delle intese regionali – patti verticali / orizzontali).

Si chiede inoltre che la pubblicazione dei dati sia effettuata almeno al quarto livello del nuovo piano dei conti, (meglio se al quinto livello almeno in termini di cassa) e che i dati siano rappresentati anche secondo la nuova classificazione funzionale dei bilanci (missioni/programma)

(Attualmente i certificati di conto consuntivo si possono visionare uno ad uno sul sito Ministero Interni)

Rispetto al precedente testo:

- è stato riconosciuto l'accesso alla Commissione Tecnica per i fabbisogni standard non quello per altre organizzazioni/enti che non costituiscono associazioni rappresentative quali, ad esempio la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Cinsedo (Centro interregionale studi e documentazione) o il CISIS (Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e statistici);
- una parte dei report è consultabile nella sezione della BDAP dedicata al federalismo fiscale;
- dell'introduzione di nuovi report sarà data notizia nella sezione della BDAP dedicata alle News;
- sarà possibile effettuare estrazioni massive dei dati presenti nella BDAP;
- descrizione più dettagliata delle modalità di accesso alla BDAP degli enti territoriali a fini della visualizzazione e della trasmissione dei bilanci e dei dati contabili,
- integrazione dei report estraibili.



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
IL PRESIDENTE

Prot. n. 5885/C2FIN

Roma, 22 dicembre 2016

Illustre On. Avv. Enrico Costa
Ministro per gli Affari Regionali
e le Autonomie

SEDE

Caro Ministro,

la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica chiese nel novembre 2013 alla Segreteria tecnica – allora Commissione tecnica paritetica per l’attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) – di procedere alla determinazione della effettiva entità e della ripartizione delle misure di consolidamento disposte dalle manovre di finanza pubblica fra i diversi livelli di governo e nel febbraio 2014 è stato presentato un rapporto sul periodo 2008 – 2013.

Sono a chiederTi, pertanto, di affidare alla Conferenza Unificata l’aggiornamento di quel rapporto con i dati fino all’annualità 2016 e con la proiezione dell’entità a legislazione vigente per il 2017 – 2020, così come già richiesto dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome con lettera del 31 marzo scorso (prot. n. 1589/C2FIN).

Tali dati possono offrire una base informativa condivisa e aggiornata per la programmazione della finanza pubblica e un’altra chiave di lettura anche ai dati presenti nella stessa BDAP.

Certo del Tuo interessamento e che comprenderai l’importanza di un quadro completo delle grandezze ed effetti di finanza pubblica, ti ringrazio anticipatamente.

Stefano Bonaccini

